GEOGRAFIA

Catia Brunelli

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

• comunicazione nella madrelingua • competenza digitale • imparare a imparare • competenze sociali e civiche • spirito d'iniziativa e imprenditorialità • consapevolezza ed espressione culturale

VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'ALUNNO:

- individua i punti cardinali nel suo spazio e con essi si orienta;
- è in grado di utilizzare la bussola per individuare i punti cardinali in un determinato spazio;
- riconosce la posizione della propria città nella regione di appartenenza e della regione in Italia;
- localizza sulle carte geografiche a diversa scala la posizione della propria città e della propria regione;
- utilizza le carte geografiche, i grafici, i dati statistici e le immagini da satellite per analizzare il territorio della propria città e della propria regione;
- individua in Italia le regioni fisiche, climatiche, storico-culturali;
- confronta carte politiche attuali e carte storiche per evidenziare i cambiamenti dell'assetto dei territori nel tempo;
- conosce le caratteristiche fondamentali dei paesaggi italiani;
- conosce le risorse offerte dai diversi territori italiani;
- individua azioni di salvaguardia del patrimonio naturale e culturale;
- usa gli strumenti della geografia per rilevare cambiamenti avvenuti nell'ambiente nel corso del tempo;
- conosce i motivi che hanno determinato la nascita delle prime città e coglie l'evoluzione del paesaggio della città nel tempo.

Impostiamo il piano di lavoro annuale in modo da costruire la conoscenza delle sfere in cui i geografi raggruppano i diversi elementi ambientali: atmosfera, litosfera, idrosfera, biosfera. Mettiamo in evidenza i rischi ambientali ai quali ciascuna di esse è esposta, dedicando particolare attenzione all'antroposfera. Mettiamo in rilievo le trasformazioni permanenti dell'ecosistema terrestre determinate dalle attività di oltre 7 miliardi di umani. Facciamo conoscere ai bambini che tali trasformazioni modificano le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche in cui si svolge ed evolve la vita a tal punto che gli studiosi hanno pensato di coniare il termine di "Antropocene" per definire l'epoca geologica in cui stiamo vivendo.
Nel proporre le attività, mettiamo sempre in evidenza che la geografia è una scienza dinamica, capace di dialogare con i bisogni dell'uomo e in grado di dare risposte concrete alle emergenze di oggi.

FASCICOLO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
Dossier 1 - settembre 2017	**Prove di ingresso** di Monica Bellin	
n. 2 ottobre 2017 **C'È UN GEOGRAFO IN OGNUNO DI NOI** PAROLE CHIAVE strumenti per orientarsi • orientarsi • orientamento • carte geografiche • GPS	• Orientarsi utilizzando i punti cardinali. • Orientarsi utilizzando la bussola. • Orientarsi sulla pianta del proprio quartiere/paese in base ai punti cardinali. • Localizzare su carte geografiche a diversa scala la posizione della propria città e della propria regione. • Riconoscere la posizione della propria città nella regione di appartenenza. • Riconoscere la posizione della propria regione rispetto all'Italia. • Conoscere il campo d'indagine della geografia oggi. • Cogliersi come individuo (cor)responsabile dell'equilibrio geoantropico.	Illustriamo il piano annuale ai bambini e condividiamolo. Prendendo spunto dal XV capitolo de *Il Piccolo Principe*, riflettiamo sulle funzioni della geografia oggi e su come le attuali emergenze socio-ambientali richiedano a ciascuno di essere un po' geografo. Con un gioco, scopriamo le discipline ausiliarie e gli strumenti per indagare la realtà con gli occhi di un geografo, sperimentando in situazione l'utilità degli strumenti relativi all'orientamento.
n. 3 novembre 2017 **NELLE TASCHE DEL GEOGRAFO** PAROLE CHIAVE strumenti • progettazione e gestione sostenibile • studio di caso	• Conoscere gli strumenti d'analisi del territorio della geografia e saperli applicare. • Interpretare carte geografiche di vario tipo e repertori statistici per analizzare i fenomeni del territorio di appartenenza. • Interpretare immagini da satellite mediante il confronto con la carta geografica dello stesso territorio.	Con l'aiuto di osservazioni dirette/indirette, raccolta dati e supporti didattici, conosciamo gli strumenti geografici per l'analisi e la progettazione territoriale. Classifichiamoli in iconici e statistici: riflettiamo su come essi siano cambiati nel tempo in rapporto alle capacità tecnologiche e alle mutate esigenze umane e ambientali. Individuiamo un problema del territorio e, applicando gli strumenti del kit del geografo, domandiamo ai bambini di analizzarlo e di proporre soluzioni plausibili.

FASCICOLO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
NUMERO DOPPIO 4-5 dicembre 2017 - gennaio 2018		
n. **4-5** **dicembre 2017 - gennaio 2018** **UNO SGUARDO DA LONTANO/1** PAROLE CHIAVE regione geografica • regioni climatiche • movimenti della Terra	• Conoscere le fasce climatiche terrestri. • Conoscere le regioni climatiche italiane. • Conoscere le caratteristiche fondamentali dei principali paesaggi italiani. • Analizzare il territorio italiano secondo le varie accezioni del concetto di regione (regioni fisiche, climatiche).	Immaginiamoci in una stazione spaziale a osservare la Terra: rileviamone la posizione, i movimenti rispetto al Sole, i relativi effetti (stagioni, giorno-notte, fasce climatiche). Concentriamoci sul concetto di regione climatica e desumiamo le caratteristiche di quelle italiane. Evidenziamo come esse contribuiscano a delineare l'economia e il profilo dei paesaggi. Presentiamo fenomeni climatici estremi come sintomi del caos climatico attuale; ragioniamo su come contrastare tale questione globale nel luogo in cui viviamo.
UNO SGUARDO DA LONTANO/2 PAROLE CHIAVE placche terrestri • orogenesi • vulcani • terremoto	• Comprendere la relazione tra movimenti della Terra, orogenesi e morfologia del territorio. • Conoscere le caratteristiche fondamentali dei principali paesaggi italiani. • Analizzare il territorio italiano secondo le varie accezioni del concetto di regione (regioni fisiche, climatiche).	Sempre dalla nostra immaginaria stazione spaziale, illustriamo la deriva dei continenti e il movimento delle placche per capire il concetto di orogenesi e la ragione per cui la Terra appaia come un'alternanza di acque e terre emerse morfologicamente difformi. Simuliamo in laboratorio i fenomeni del vulcanesimo e dei terremoti, segnali della vita del pianeta. Concentriamoci sui sismi in Italia; conosciamo l'Istituto Nazionale di Geofisica-Vulcanologia e analizziamo il piano di evacuazione della scuola.
Dossier 2 - gennaio 2018	**Verifiche intermedie** di Monica Bellin	
n. **6** **febbraio 2018** **LA LITOSFERA E LE SUE FORME** PAROLE CHIAVE sistemi montuosi • colline • gole e forre • pianure • attività umane	• Conoscere le caratteristiche fondamentali dei principali paesaggi italiani ed europei. • Analizzare il territorio italiano secondo le varie accezioni del concetto di regione. • Cogliere le relazioni tra elementi fisici e antropici dei territori rurali. • Scoprire le risorse che i diversi sistemi territoriali offrono.	In situazione di classe capovolta, scopriamo le caratteristiche e la pluralità delle forme della litosfera: approfondiamo lo studio dei rilievi e delle pianure italiane/europee con un *cooperative learning*. Intervistiamo (in presenza o a distanza) abitanti di montagne, colline e pianure per raccogliere notizie su risorse ed economia di tali zone. Ragioniamo su come il peculiare rapporto che lega l'uomo al luogo in cui vive determini la varietà dei paesaggi e presentiamo un caso di studio esemplificativo.
n. **7** **marzo 2018** **GLI AMBIENTI DELL'IDROSFERA** PAROLE CHIAVE fiumi • laghi • risorgive • coste • isole • lagune	• Comprendere l'importanza dei fiumi nella storia dell'uomo. • Conoscere gli ambienti in cui si sono sviluppate le prime grandi società del passato. • Conoscere le caratteristiche fondamentali dei principali paesaggi acquatici italiani ed europei. • Scoprire le risorse che i diversi sistemi territoriali offrono.	Indaghiamo gli ambienti dell'acqua salata, salmastra e dolce. Guidati dal *Libro della marina* (1521) del pirata Piri Reis, esploriamo gli ambienti del Mediterraneo di ieri e confrontiamoli con gli odierni. Costruiamo un gioco per consolidare l'apprendimento. Scopriamo gli ambienti delle acque salmastre e la loro fragilità. Introduciamo gli ambienti d'acqua dolce parlando di laghi e risorgive. Organizziamo un'uscita per risalire un fiume e scopriamone l'importanza nella storia umana; realizziamo un plastico che ricostruisca lo scenario d'origine delle prime civiltà.
n. **8** **aprile 2018** **LA CITTÀ** PAROLE CHIAVE città • metropoli • trasformazione urbana • città gemelle • smart city	• Comprendere i motivi che hanno determinato la nascita delle prime città. • Cogliere l'evoluzione della città nel tempo (dalle prime città del passato alla propria, fino alle metropoli contemporanee). • Cogliere l'evoluzione di un territorio nel tempo (anche quello delle prime civiltà del passato) attraverso il confronto tra carte storiche e carte attuali. • Cogliere le relazioni tra elementi fisici e antropici dei territori urbani.	Con delle domande stimolo, sollecitiamo i bambini a immaginare come fosse l'ambiente prima che un gruppo umano ci fondasse una città. Ragioniamo sul ruolo della morfologia, della posizione, della disponibilità delle risorse nella scelta del sito. Evidenziamo la varietà delle origini delle città italiane: confrontiamo carte tematiche della nostra città di oggi e di ieri per rilevare cambiamenti, costanti, problemi. Con un *cooperative learning*, conosciamo città esemplari nella gestione di questioni urbane riguardanti l'ambiente (smart city) e la coesione sociale (città gemelle).
Dossier 3 - aprile 2018	**Verifiche finali** di Monica Bellin	
n. **9** **maggio 2018** **I PAESAGGI DA TUTELARE E VALORIZZARE** PAROLE CHIAVE patrimonio culturale e ambientale • turismo culturale • identità e memoria • salvaguardia e tutela	• Individuare azioni di salvaguardia del patrimonio naturale e culturale dei diversi territori italiani. • Analizzare il territorio italiano secondo le varie accezioni del concetto di regione (regioni storico-culturali). • Scoprire le risorse che i diversi sistemi territoriali offrono.	Attraverso un gioco, facciamo cogliere ai bambini il valore del paesaggio inteso come bene culturale e definiamo il significato di quest'ultimo concetto. Scopriamo insieme i motivi e i modi con cui gli uomini proteggono certi paesaggi di ambienti naturali (parchi) e storico-artistici (siti UNESCO) in Italia. Indaghiamo la presenza di paesaggi culturali o ambientali nella nostra regione e riflettiamo sulle opportunità economiche offerte dal Patrimonio. Organizziamo un evento che coinvolga la cittadinanza, diretto a far conoscere e a valorizzare il sito scelto.